



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA MANIAGO

Via Maniago, 30 – 20134 Milano

C.F. 97154750158 – Codice meccanografico MIIC8D4005 Tel. 02.88440293

Codice Fatturazione elettronica: UFCVRT - Sito web: www.icviamaniago.edu.it

e-mail: miic8d4005@istruzione.it PEC: miic8d4005@pec.istruzione.it

OGGETTO: TUTELA DELLA SALUTE NELLE SCUOLE (Decreto Legge n. 104 del 12/09/2013, art. 4)

Divieto di fumo nei cortili e nelle aree esterne di pertinenza scolastica.

- 1. APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA** – La presente circolare disciplina l'applicazione della normativa sul divieto di fumo nell'IC "via Maniago" in attuazione della normativa vigente in materia di fumo, in particolare ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge n. 104 del 12 settembre 2013, convertito con modificazioni in Legge n. 128 dell'8 novembre 2013.
- 2. NORME ANTI FUMO COME FATTORE EDUCATIVO** – Questa Istituzione scolastica si impegna a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e della legalità. Pertanto l'azione educativa che in essa si esercita si prefigge di prevenire l'abitudine al fumo e di garantire un ambiente di lavoro salubre, in conformità alle normative vigenti.
- 3. DESTINATARI** – La presente nota è rivolta, con effetti obbligatori, a tutto il personale, agli alunni dell'Istituto e a chiunque ne frequenti, a qualsiasi titolo e anche per un tempo limitato, locali e pertinenze.
- 4. LOCALI SOGGETTI AL DIVIETO DI FUMO** – È stabilito divieto assoluto di fumo in tutti i locali della struttura scolastica, ivi compresi i vani di transito, i servizi igienici e le aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto, anche durante gli intervalli brevi e l'intervallo mensa.
- 5. SIGARETTE ELETTRONICHE** – È altresì vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi dell'Istituto.
- 6. SANZIONI** – La sanzione amministrativa pecuniaria (con l'entrata in vigore dell'art.1 comma 189 L. 311/04, legge finanziaria 2005, le sanzioni amministrative per infrazioni al divieto di fumare sono aumentate del 10%) stabilita per la trasgressione al divieto di fumo prevede nel minimo la somma di € 27,50 e nel massimo € 275,00; essa raddoppia (da € 55,00 a € 550,00) nel caso in cui la violazione avvenga in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza ovvero davanti a lattanti o bambini fino a dodici anni. Se la violazione è commessa dai soggetti responsabili della vigilanza sul rispetto del divieto di fumo, che quindi omettono di curare l'applicazione della legge, ad esempio la mancata esposizione dei cartelli indicanti il divieto e la mancata contestazione della violazione, la sanzione amministrativa pecuniaria va da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 2200,00.
- 7. SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO** – Sono incaricati di vigilare per il rispetto della normativa, oltre Dirigente Scolastica, i seguenti docenti:

SEDE CENTRALE

- Prof.ssa Grazia Silva (referente di plesso)
- Prof. Vittorio Cristofori (referente sicurezza di plesso)

PLESSO Fermi

- Docente Sonia Speranzini (referente di plesso)
- Docente Anna Layolo (referente sicurezza di plesso)

PLESSO Munari

- Docente Elena Scalvini (referente di plesso)
- Docente Giuseppina Arrigo (referente sicurezza di plesso)

È obbligo e dovere di tutti, comunque, far rispettare la normativa vigente e segnalare alle figure sopra menzionate e al Dirigente Scolastico eventuali comportamenti che violino le disposizioni.

Si ricorda che, poiché al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, il pagamento deve essere effettuato presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) codice 131T (in allegato il modello editabile), oppure presso gli uffici postali con bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale. I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento presso la Segreteria per evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

I dipendenti e gli alunni dell'Istituto che non osservino il divieto di fumo, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie, possono essere sottoposti a procedimenti disciplinari.

Le SS.LL. in indirizzo sono tenute alla puntuale osservanza di quanto prescritto; si confida nella collaborazione di tutti al fine di perseguire, oltre all'osservanza della norma, il fine più generale della salute pubblica e della promozione di corretti stili di vita.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Ing. Anna Concetta Romana Bertato

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa